DAVERTOUR

Your experienced travel tour operator in the world



Incantevole Giappone

Il Giappone ha affascinato un numero incalcolabile di avventurieri fin da quando Marco Polo, nel tredicesimo secolo, fece scoprire al mondo "Cipango, il paese dai tetti d'oro".

Il Giappone esercita un fascino irresistibile per la sua grande varietà culturale e una natura ricca di spunti d'ispirazione, il cui fascino è accentuato da un ventaglio di colori che si trasformano al variare delle stagioni, esaltandone ancor più la bellezza. Una destinazione dove il passato abbraccia il futuro e in questo meraviglioso paese noto come la "Terra del sol nascente" o "Pase del sol levante" che in essi si fondono, arricchendo armoniosamente la propria cultura.

ITINENARIO CON GUIDA LOCALE-ACCOMPAGNATORE DI LINGUA ITALIANA

Partenze garantite a date fisse con minimo 2 partecipanti

Stagionalità: da Aprile' 21 a Marzo '22

Partenze da Milano/Malpensa



1° giorno Milano/Malpensa – Tokyo

Partenza con volo di linea per Tokyo. Pernottamento a bordo.

2° giorno <u>Tokyo</u>

Arrivo all'aeroporto Internazionale Narita/Haneda, disbrigo delle formalità di sbarco e ritiro del proprio bagaglio. Il nostro assistente (parlante inglese) vi attenderà e vi accompagnerà a bordo dell'Airport bus (Seat-in-coach-bus condiviso).

Trasferimento (senza assistente a bordo) in albergo.

Accomodamento e resto della giornata libera a disposizione.

Pernottamento a Tokyo.

3° giorno

Tokyo

(facoltativamente: Izakaya dinner experience)

Visita al santuario Meiji-Jingu che è senza dubbio uno dei santuari più simbolici di Tokyo. Situato nel parco di Yoyogi, a Shibuya, fu completato nel Novembre 1920 in onore dell'imperatore Meiji (1852-1912) e della sua sposa, l'imperatrice Shôken (1849-1914). Il Kōkyo, letteralmente "Residenza Imperiale", sorge sulle rovine del Castello di Edo, antica sede del potere militare Shogun che ha governato il Giappone dal 1603 al 1867. È casa della famiglia imperiale sin dal 1868, data spartiacque nella storia della città e di tutto il Sol Levante. Deposto lo shogunato, la Restaurazione Meji riconsegnò il potere nelle mani dell'Imperatore, dando così il via a un rinnovamento sociale, politico e tecnologico senza precedenti, lo stesso che ha portato il Giappone a primeggiare nello scenario economico mondiale del XX secolo. Non solo, con il trasferimento della famiglia imperiale da Kyoto all'area del vecchio Castello di Edo, la città di Edo fu rinominata in Tokyo, divenendo la capitale ufficiale del Giappone.

Il quartiere Ginza, tappa obbligatoria a Tokyo, per visitare una vera e propria zona di lusso e classe della città con negozi di alta moda realizzati da architetti famosi e il teatro kabuki, un tipo di rappresentazione teatrale risalente al XVII secolo in Giappone.

Il tempio di Asakusa Kannon, un tempio buddista situato ad Asakusa . È uno dei templi più colorati e popolari di Tokyo . La leggenda dice che nell'anno 628 , due fratelli pescarono una statua di Kannon , la dea della misericordia, fuori dal fiume Sumida, e anche se rimisero la statua nel fiume, tornò sempre a loro. Di conseguenza, Sensoji fu costruito nelle vicinanze per la dea di Kannon. Il tempio fu completato nel 645, rendendolo il tempio più antico di Tokyo.

Infine la visita terminerà nel primo pomeriggio al quartiere dell'elettronica Akihabara, chiamata anche Akiba da un ex santuario locale, è un quartiere nel centro di Tokyo famoso per i suoi numerosi negozi di elettronica. In anni più recenti, Akihabara è stata riconosciuta come il centro della cultura giapponese otaku (fan irriducibile) e molti negozi e stabilimenti dedicati ad anime e manga sono ora dispersi tra i negozi di elettronica del distretto.

Rientro in albergo verso le ore 17h00.

Izakaya dinner experience:

Alle ore 18h00 incontro con la guida parlante italiano che vi accompagnerà, a piedi, al tipico ristorantino giapponese.

Cena giapponese con "all-you-can-drink" per 2 ore dalle 19h00 alle 21h00.

La maggior parte degli izakaya offre una miriade di prodotti alimentari, dagli snack a qualcosa di più sostanzioso come le omelette di riso. La straordinaria varietà di opzioni di menu include stuzzichini come edamame (fagioli di soia verde bolliti) e piatti giapponesi come sashimi, tempura, tofu, pesce alla griglia, piatti caldi e altro ancora. Alcuni izakaya servono anche piatti cinesi come gnocchi e riso fritto. Sono comuni anche izakaya che servono piatti stagionali e i loro oggetti creativi.

Il nome "izakaya" deriva da un'epoca nel periodo Edo (1603-1867), quando le persone si sedevano e bevevano sakè nei locali dei negozi di sakè, una pratica chiamata "izake". Più tardi, i negozi di sake iniziarono a servire pasti leggeri alle persone lì riunite. Fino a pochi decenni fa, gli izakaya erano come un "oasi per uomini di mezza età", dove i "salarymen" più anziani o i lavoratori maschi potevano godersi un drink o due dopo il lavoro. Al giorno d'oggi, tuttavia, è diventata un'opzione comune per mangiare e bere per molte persone, indipendentemente dall'età o dal sesso.

Il modo migliore per godersi l'esperienza izakaya è ordinare una varietà di cibo e non ordinare un antipasto e un piatto principale. Le porzioni di cibo izakaya sono generalmente piccole e non sono destinate a saziare con un solo piatto. Poiché sono pensati per essere condivisi, si deve apprezzare il cibo sano e gustarlo con stile giapponese, assaggiare molti tipi diversi di piatti e godere lentamente le pietanze.

Pernottamento a Tokyo.



4° giorno
<u>Tokyo</u>
(Escursione facoltativa a Kamakura)

Trattamento: prima colazione.

Giornata libera a disposizione per visite individuali.

Possibilità di effettuare facoltativamente l'escursione a Kamakura (non inclusa nella quota) con guida parlante italiano.

Kamakura, una piccola cittadina costiera a un'ora di treno da Tokyo, è stata il centro politico del Giappone per oltre un secolo, quando Minamoto Yoritomo la scelse per farne la sede del suo governo nel 1192, iniziando il periodo dello shogunato Minamoto (conosciuto anche come shogunato Kamakura). La città è oggi una meta molto popolare e soprannominata da alcuni "la Kyoto del Giappone orientale". La storia di Kamakura è intimamente legata al personaggio che l'ha resa celebre, Yoritomo Minamoto. Il clan dei Minamoto era stato praticamente spazzato via da un clan avversario, i Taira, e il terzo figlio, Yoritomo, fu mandato a vivere in un tempio a Izu. Quando il ragazzo crebbe, iniziò a raccogliere supporto per un contrattacco ai vecchi rivali del suo clan. Nel 1180, Yoritomo stabilì la sua sede a Kamakura, lontano dalle influenze della corte di Kyoto, in un luogo molto facile da difendere. Nei 5 anni successivi Yoritomo riuscì a sconfiggere i suoi rivali, e a stabilire l'inizio dello shogunato Kamakura nel 1192. Lo shogunato si protrasse fino al 1333, per oltre un secolo e mezzo, rendendo Kamakura una delle città più grandi e importanti del Giappone dell'epoca. Il periodo più florido di Kamakura terminò con la fine dell'omonimo shogunato, dando inizio ad un lungo periodo di caos nell'intero Giappone. Statua del grande Buddha, è una statua in bronzo del Buddha Amida, con un'altezza di 11,4 metri, è stato a lungo la seconda più alta statua del Buddha in bronzo in Giappone, superato solo dalla statua in Nara 's Tempio Todaiji e alcune creazioni recenti. La statua fu fusa nel 1252 e originariamente si trovava all'interno di una grande sala del tempio. Tuttavia, gli edifici del tempio furono distrutti più volte dai tifoni e dallo tsunami nel XIV e XV secolo. Quindi, dalla fine del XV secolo, il Buddha è stato all'aria aperta. Il tempio Hokokuji, appartato sulle colline di Kamakura orientale, è un piccolo tempio della setta Rinzai del buddismo zen. La sala principale ospita una statua dello storico Buddha (Shaka Nyorai), il principale oggetto di culto del tempio. Il tempio Tsurugaoka Hachimangu è il santuario primario, fondata da Minamoto Yoriyoshi nel 1063 e ampliata e spostata nel suo attuale sito nel 1180 da Minamoto Yoritomo. Il santuario è dedicato a Hachiman, il dio protettore della famiglia Minamoto e dei samurai in generale. Il tempio Hase Kannon è uno dei più grandi templi buddisti e divenuto luogo di culto importante per i giapponesi. Il tempio è stato edificato sul crinale di una collina ed è accessibile dalla base del pendio attraverso un maestoso ingresso. Una volta entrati, i visitatori si trovano di fronte a un magnifico giardino e un piccolo laghetto. Giungendo al santuario dedicato alla dea Benzaiten si possono ammirare numerose statue e sculture dedicate alla dea.

Pranzo incluso durante l'escursione in ristorante locale. Nel pomeriggio inoltrato rientro in albergo. Pernottamento a Tokyo.



5° giorno

Tokyo – Kyoto

Trattamento: prima colazione.

Servizio di trasferimento per bagaglio che sarà spedito con il servizio apposito e direttamente all'albergo di Kyoto.

Partenza alle ore 07h50 con l'assistente parlante inglese alla stazione di Tokyo utilizzando i mezzi pubblici o pullman riservato.

Alle ore 09h00 partenza con treno superveloce per Kyoto. Arrivo previsto verso le ore 11:15 (L'assistente non sarà a bordo del treno).

Mezza giornata di giro città effettuato con mezzi pubblici o taxi o pullman privato (la scelta del mezzo dipenderà dal numero dei partecipanti) e guida locale parlante italiano. Kyoto fu la capitale del Giappone e la residenza dell'imperatore dal 794 al 1868 . È una delle dieci città più grandi del paese. Nel corso dei secoli, Kyoto è stata distrutta da molte guerre e incendi, ma a causa del suo eccezionale valore storico, la città è stata eliminata dall'elenco delle città bersaglio della bomba atomica ed è sfuggita alla distruzione durante la seconda guerra mondiale .

Visita del santuario Heian Jingu, costruito nel 1895 per commemorare il 1100 ° anniversario della creazione di Heian -kyo (antico nome di Kyoto) . E ' famosa per la sua porta in vermiglio laccato. Sia Kanmu Tenno, che trasferì la capitale di Kyoto che Komei Tenno, l' ultimo imperatore prima che la capitale venisse trasferita a Tokyo , sono entrambi sepolti qui . Il design dell'architettura era una riproduzione della Chōdōin (palazzo imperiale di epoca antica). Si può vivere l'atmosfera del periodo Heian in tutto il luogo. Si pensa che il sito per la città sia stata scelto in base ai principi di Shijinsoō basati sul cinese Feng shui (Shijinsoō letteralmente " Quattro Dio Idoneità " riguarda i quattro simboli dell' Astrologia cinese). Heian Jingu è circondato da alberi di sakura e da un laghetto, in accordo con i principi del feng shui.

Il tempio Kiyomizu è stato costruito nel 780 dal condottiero militare Sakanoueno Tamuramaro. È il secondo tempio buddista più antico di Kyoto. Il nome "Kiyomizu" significa acqua pura, e si riferisce alle cascate di acqua pura che si trovano all'interno del recinto templare. Fu ricostruito nel 1633 dallo shogun Tokugawa Iemitsu, e nel 1994 è stato dichiarato patrimonio dell'umanità.

La visita terminerà, nel pomeriggio inoltrato, nel quartiere incantevole delle Geishe di Gion, dal fascino storico dove sono presenti molti locali e case da tè dove le geisha, o geiko nel gergo di Kyoto, offrono i loro spettacoli di intrattenimento.

Il rientro a Kyoto è previsto nel tardo pomeriggio.





6° giorno <u>Kyoto – Nara</u>

Trattamento: prima colazione.

Giornata dedicata alla continuazione della visita di Kyoto e Nara.

Alle ore 08h30 partenza con mezzi pubblici o pullman riservato (la scelta del mezzo dipenderà dal numero dei partecipanti) e guida parlante italiano.

A Kyoto si visiterà il bellissimo castello Nijo, inserito nel 1994 dall'UNESCO come Patrimonio dell'Umanità. Il fondatore dello shogunato di epoca Edo, Ieyasu Tokugawa, ordinò la costruzione di una fortezza a Kyoto, nel 1601, la quale venne completata nel 1603. In seguito la fortezza veniva comunemente usata per i concili e le cerimonie. Nel 1626 il castello venne ampliato e venne costruita una cittadella esterna, e questa è più o meno la forma che vediamo oggi. Il castello si trova nel cuore di Kyoto. Dopo il 1626 alcuni edifici furono distrutti da fulmini e/o incendi. Il palazzo interno fu ricostruito, ma la torre del castello non è stata più ricostruita dopo la sua distruzione nel 1750. Alcune persone potrebbero pensare che sia inusuale per un castello non avere una torre, ma ad un certo punto il castello presentava una magnifica torre a 5 piani. Durante il medio periodo Edo lo shogunato ha cominciato il suo declino, ed è qui nel castello di Nijo che lo shogun Tokugawa Yoshinobu ha compiuto la cerimonia "Taiseihokan", per restituire il potere all'imperatore. È interessante notare che è stato presso il castello di Nijo che lo shogunato di epoca Edo ha visto sia la propria ascesa e che il proprio declino. Nell'era Meiji (dal 1868 in poi) il castello è caduto in mano alla Prefettura di Kyoto.

Il tempio Kinkakuji, il cui nome ufficiale è Kaenji, uno dei templi della torre di Sogokuji. Il santuario "Kinkaku" è particolarmente famoso, quindi è generalmente chiamato Kinkakuji. La tradizione vuole che Yoshimitsu Ashikaga, il terzo shogun dello Shogunato Muromachi, abbia rilevato la villa di Saizonoji Kokei, il signore dell'era Kamakura, e abbia costruito la villa di montagna Kitayamaden. Altrettanto la tradizione racconta che i giardini e l'architettura incentrati sul Padiglione d'Oro rappresentassero il paradiso Jodo in questo mondo, ed è stato un palcoscenico che ha contribuito allo sviluppo della cultura invitando l'imperatore Gokomatsu, il padre del famoso Maestro Zen Ikkyu, e commerciando attivamente con la Cina. La cultura di quest'epoca è particolarmente chiamata cultura Kitayama. Dopo la morte di Yoshimitsu, divenne un tempio secondo la sua volontà e fu chiamato Kaenji prendendo due lettere dall'Hogo Kaeninden di Yoshimitsu.



Nara, dove la storia del Giappone unificato inizia. Il periodo Nara (710-784) fu anche un'era molto cosmopolita, con un'interazione considerevolmente significativa con la Cina e il resto del mondo attraverso la Via della Seta. Ciò si riflette nella storia e nella cultura molto antiche e uniche della zona. Con tre siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO tra cui un totale di 20 sedi individuali, Nara è il gioiello nella corona del patrimonio mondiale del Giappone. I siti UNESCO abbracciano monumenti antichi e storiche vie di pellegrinaggio. Visitarli significa comprendere i contributi di Nara alla storia e alla cultura del Giappone e il suo rapporto con il resto del mondo.

Il Tempio Todaiji con il suo Buddha alto 15 metri è il più prestigioso dei sette grandi templi di Nara e attira un flusso costante di visitatori. Entra passando attraverso la Porta di Nandaimon per dare un'occhiata alle sue due figure guardiane alte 8 metri con fisici erculei. Dietro il tempio, Nigatsudo ha una splendida vista sulla città. Sul lato opposto del parco rispetto a Todaiji, ma collegato da un sentiero da Nigatsudo, si trova il Santuario Kasugataisha. Gli edifici vermiglio e bianchi del santuario sono addobbati con bellissime lanterne in ottone, accese due volte l'anno in inverno e in estate. Il santuario è famoso anche per i fiori di glicine che sbocciano a maggio.

Una delle esperienze più memorabili quando visiti Nara, è incontrare i cervi selvatici della zona. Ci sono circa 1.400 cervi che vivono intorno al Parco di Nara e sono strettamente connessi con gli dei. C'è una leggenda secondo cui nel 768 d.C., il primo dei quattro dei del Santuario Kasugataisha viaggiò dalla prefettura di Ibaraki a nord di Tokyo, al monte. Mikasa a Nara, su un cervo bianco. Da allora in poi, i cervi erano considerati sacri e ucciderne uno era punibile con la morte e sono protetti come monumenti naturali e venerati come animali sacri.

Nel tardo pomeriggio rientro.



7° giorno <u>Kyoto</u>

Trattamento: prima colazione.

Giornata libera a disposizione dei partecipanti per visite individuali.

Kyoto è la depositaria delle tradizioni nipponiche con molti luoghi interessanti da visitare come Il Palazzo Imperiale di Kyoto (Kyoto Gosho) usato per essere la residenza della famiglia imperiale del Giappone fino al 1868, quando l'imperatore e il capitale sono stati spostati da Kyoto a Tokyo. Si trova nello spazioso Parco Imperiale di Kyoto (Kyoto Gyoen), un parco nel centro della città che comprende anche il Palazzo Imperiale di Sento. L'attuale palazzo è una ricostruzione del 1855.

Il Museo ferroviario di Kyoto, inaugurato nell'aprile 2016 da JR West sul vecchio sito del Museo del treno e della locomotiva Umekoji, a circa venti minuti a piedi dalla stazione di Kyoto. È uno dei tre grandi musei ferroviari del Giappone insieme al Museo Ferroviario JR East a Saitama e al SCMAGLEV e al Parco Ferroviario JR Central a Nagoya. E' strutturato su tre piani su un sito di 30.000 metri quadrati ed espone un totale di 53 treni in pensione, dalle locomotive a vapore ai più recenti treni elettrici e shinkansen. I visitatori possono anche camminare al di sotto e osservare i meccanismi interni di una locomotiva merci.

Il Kyoto International Manga Museum (Kyoto Kokusai Manga Museum) è stato inaugurato nel novembre del 2006. Si compone di tre piani e un seminterrato, e la maggior parte delle sue pareti sono rivestite di scaffali di manga. Il museo offre la possibilità di consultare circa 400.000 manga, di cui una piccola parte in lingue straniere (anche italiano).

La Kyoto Tower è alta 131 e si trova proprio di fronte alla stazione di Kyoto. La Kyoto Tower è l'edificio più alto della città ed è un punto di riferimento moderno nella città famosa per i suoi antichi templi e santuari. La torre è stata completata nel 1964, lo stesso anno dell'apertura della prima linea shinkansen e delle Olimpiadi di Tokyo. A 100 metri si trova una piattaforma panoramica da cui si gode una vista a 360 gradi di Kyoto e Osaka.

La Nijo Jinya è un'antica locanda utilizzato dai signori feudali (daimyo), che erano in visita a Kyoto durante il periodo Edo. Al fine di garantire la sicurezza degli importanti ospiti, l'edificio è stato dotato di percorsi segreti, botole e vie di fuga nascoste.

La Pontocho è una delle aree di Kyoto più suggestive per cenare. Un vicolo stretto che va da Shijo-dori Sanjo-dori, un isolato a ovest del fiume Kamo, offre una vasta gamma di punti di ristoro, dagli economici yakitori e ristoranti tradizionali e moderni.

8° giorno Kyoto – Osaka Kansai – Europa

Trattamento: prima colazione.

Il mattino appuntamento con l'autista per il trasferimento che sarà effettuato con MK Skygate Shuttle (servizio senza assistenza) all'aeroporto di Osaka Kansai.

Partenza con volo di linea per il rientro in Europa.

Arrivo in giornata a Milano/Malpensa.

Prolungamento del soggiorno in Giappone per la visita di Himeji, Kurashiki, Hiroshima e Miyajima

(Estensione di 3 giorni effettuabile in date prestabilite e indicate separatamente)





8° giorno <u>Kyoto – Himeji – Kurashiki – Hiroshima</u>

Trattamento: prima colazione e pranzo.

I bagagli rimarranno in hotel a Kyoto, è necessario preparare una borsa a mano con l'occorrente per la notte a Hiroshima.

Incontro con la guida parlante italiano e trasferimento con mezzi pubblici alla stazione di Kyoto Alle ore 08h00 viaggio in treno Jr Super Express con arrivo a Himeji alle ore 09h00.

Visita di Himeji effettuata con mezzi pubblici e guida parlante italiano. Il castello di Himeji è soprannominato "Castello Shirasagi" per il suo aspetto aggraziato come se un sagi bianco spiegasse le ali. Presenta un muro di castello bianco brillante fatto di cesto interamente dipinto di lacca bianca e una torre simultanea che collega la grande torre del castello al 5° piano e 7° piano con le piccole torri del castello a est, ovest e asciutte con una torretta. La grande torre del castello di Himeji che stiamo vedendo ora fu costruita nel 1609 (Keicho 14). Anche adesso, più di 400 anni dopo, conserva ancora il suo bellissimo aspetto. Nel dicembre 1993, il tesoro nazionale del castello di Himeji, insieme al tempio di Horyuji a Nara, è diventato il primo patrimonio culturale mondiale in Giappone.

Cambio treno per Kurashiki giungendo alle ore 13h00 e visita della città, conosciuta a livello nazionale come una città turistica la cui area più rappresentativa è l'area storica di Kurashiki Bikan, un'area che si estende dalla parte anteriore della stazione di Kurashiki ed è sempre brulicante di turisti. Essendo stata amministrata direttamente dallo shogunato Tokugawa durante il periodo Edo (dal XVII al XIX secolo), la città prosperò come luogo chiave per la raccolta di merci e materiali sotto la guida dei mercanti locali. L'area storica di Kurashiki Bikan conserva ancora oggi ciò che una volta serviva da magazzini o da residenti degli allora ricchi mercanti, tramandando lo splendore della loro vita quotidiana e culturale ai giorni nostri. Questa zona è anche dotata di strutture culturali come musei in cui eccelle il Museo d'Arte di Ohara, belle case e strade che formano un paesaggio urbano con un'atmosfera tradizionale. Il ponte di Seto Ohashi, uno dei più grandi al mondo per traffico stradale e ferroviario, che collega Honshu e Shikoku.

Alle 16h30 partenza con treno Shinkansen per Hiroshima giungendo alle 18h00.

Pernottamento a Hiroshima.

9° giorno Hiroshima – Miyajima – Kyoto

Trattamento: prima colazione e pranzo.

Giornata dedicata alla visita con guida parlante italiano di Hiroshima e Miyajima effettuata con mezzi pubblici o pullman privato (in base al numero dei partecipanti) e traghetto.

Visita al santuario di Itsukushima, La storia del santuario racconta che le tre divinità nacquero quando Amaterasu Ōmikami (dea del sole) e suo fratello Susanoo-no-mikoto fecero una promessa sulla Pianura Celeste, usando un gioiello e una spada. Sin dai tempi antichi, sono stati venerati e adorati come divinità che assicurano il benessere della famiglia imperiale, custodiscono la nazione e proteggono i marittimi. Quando le divinità stavano cercando il posto migliore per stabilirsi, Saeki no Kuramoto, che governava l'isola, ricevette un oracolo. Guidato da un corvo divino proveniente dalla Piana Celeste, fece il giro dell'isola con le divinità e decise di costruire un santuario in questo luogo dove la marea si alza e scorre. Secondo un antico documento, ciò avvenne nel 593, l'anno in cui l'imperatrice Suiko salì al trono. Nel 1168, Taira no Kiyomori, che adorava il santuario, lo ricostruì in stile shinden-zukuri, uno stile architettonico in cui a quei tempi venivano costruite le residenze della nobiltà. Quando Kiyomori assunse incarichi più alti nella corte imperiale, non solo il clan Taira ma anche molte altre persone eminenti visitarono il santuario, inclusi membri della famiglia imperiale e aristocratici, come l'ex imperatore Goshirakawa, che si era unito a un ordine buddista, nel 1174 e L'imperatore Takakura si ritirò nel marzo e settembre del 1180. Portarono con sé la cultura di Kyoto. Dopo il regime di Taira, il santuario fu venerato e frequentato dal clan regnante Genji, poi da Ashikaga Takauji (1305-1358) e Ashikaga Yoshimitsu (1358-1408) e altri shogun del periodo Muromachi, e dai clan Ōuchi e Mōri durante il periodo degli Stati Combattenti. "Miyajima della provincia di Aki" divenne famoso come uno dei tre luoghi più panoramici del Giappone, insieme a Matsushima e Amanohashidate. Nel 1996, il santuario di Itsukushima è stato registrato come sito del Patrimonio Culturale Mondiale dell'UNESCO.

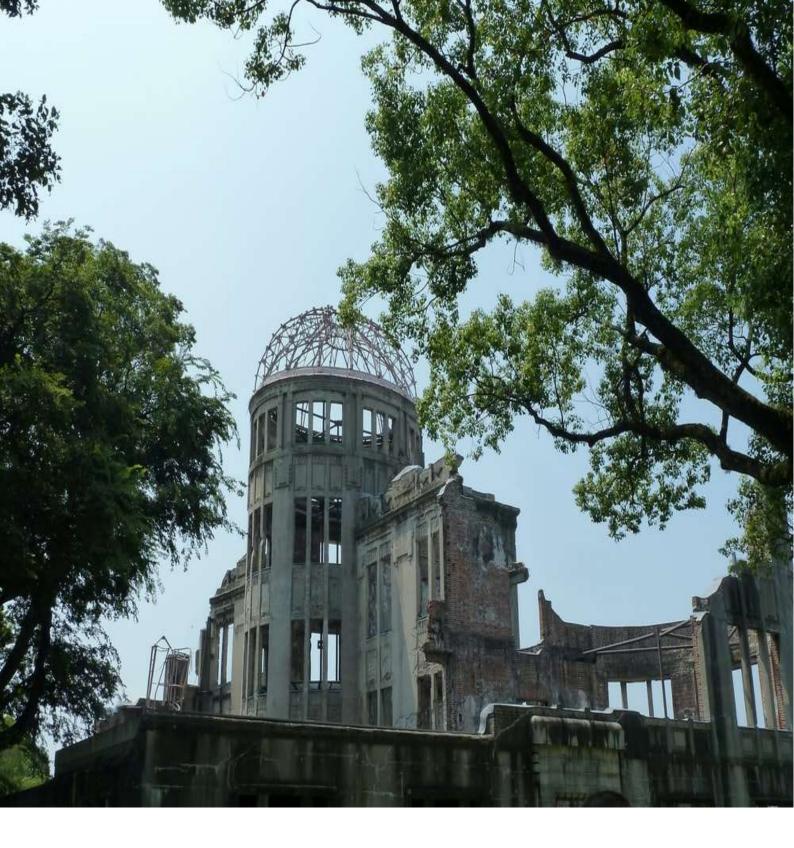
Hiroshima, le sue origini possono essere fatte risalire alla fine del VI secolo e all'inizio del VII secolo, quando l'area iniziò a prosperare. All'epoca, Hiroshima era divisa in due regioni, Aki e Bingo. Le città prosperarono lungo le vie di trasporto attraverso le montagne e nel mare interno. Nel 1589 Mori Terumoto, un signore della guerra regionale durante il periodo degli stati in guerra, diede il nome a Hiroshima e costruì un castello in quella che oggi è la città di Hiroshima. Durante il periodo Edo (1603-1867), l'odierna Prefettura di Hiroshima era divisa in due domini, il Fukuyama Fiefdom a est e Hiroshima Fiefdom a ovest. Con l'abolizione dei feudi, le due regioni furono unite in un'unica Prefettura di Hiroshima e gli attuali confini furono stabiliti nel 1876. Nell'agosto del 1945, la città di Hiroshima fu distrutta in un istante con il lancio della bomba atomica. La cupola della bomba atomica (A-Bomb Dome), conosciuta anche come il memoriale della pace di Hiroshima, è ciò che rimane dell'ex sala della promozione industriale della prefettura. L'edificio fungeva da luogo per promuovere le industrie di Hiroshima. Quando la bomba è esplosa, è stato uno dei pochi edifici a rimanere in piedi, e lo è ancora oggi. Patrimonio mondiale dell'UNESCO, l'A-Bomb Dome è un legame tangibile con il passato di Hiroshima.

Grazie agli sforzi dei cittadini di Hiroshima, la regione ha registrato una ripresa impressionante e continua a svilupparsi come centro di governo, economia e cultura nella regione di Chugoku-Shikoku.

Verso le ore 16h00 partenza con treno JR super express per Kyoto.

L'arrivo previsto alla stazione di Kyoto è per le ore 18h00 e la guida vi darà informazioni per raggiungere l'albergo.





10° giorno <u>Kyoto – Osaka Kansai – Europa</u>

Trattamento: prima colazione.

Il mattino appuntamento con l'autista per il trasferimento che sarà effettuato con MK Skygate Shuttle (servizio senza assistenza) all'aeroporto di Osaka Kansai.

Partenza con volo di linea per il rientro in Europa.

Arrivo in giornata a Milano/Malpensa.

Date di partenza da Milano/Malpensa:

Luglio: 5, 12, 19, 26 Agosto: 2, 9, 16, 23, 30 Settembre: 6, 13, 20, 27 Ottobre: 4, 11, 18, 25 Novembre: 1, 8, 15, 22, 29 Dicembre: 13

Gennaio: 3, 17, 31

Febbraio: 14,28

Marzo: 7, 14, 21, 28

Quota individuale di partecipazione:

Bassa stagione	Media stagione	Alta stagione
Fr. 1.650 Partenze: dal 29 Nov. al 14 Marzo	Fr. 1.780 Partenze: 5 e 12 Luglio Partenze: dal 9 Agosto al 1 Novembre Partenza: del 22 Novembre	Fr. 1.900 Partenze: 8 e 15 Novembre Partenze: 21 e 28 Marzo
Suppl. camera singola: Fr. 550	Suppl. camera singola: Fr. 590	Suppl. camera singola: Fr. 730

Date di partenza e quote di partecipazione da Kyoto per il prolungamento del soggiorno per la visita di Himeji, Kurashiki, Hiroshima e Miyajima

19 e 26 Luglio Quota individuale di partecipazione: Fr. 950.-16, 23 e 30 Agosto, 4 e 11 Ottobre Supplemento per la camera singola: Fr. 290.-

14, 21, 28 Marzo

Quota individuale di partecipazione " <u>Olimpiadi</u> ": Partenze: 19 e 26 Luglio, 2 Agosto

(quota di partecipazione su richiesta)

Ass. obbligatoria annullamento viaggio: Fr. 90.-(valida solo in caso di annullamento prima della partenza)





Per motivi di carattere tecnico/operativo, il programma potrebbe subire delle variazioni nella successione dei luoghi da visitare, senza alterare in nessun modo i contenuti.

Chiusura delle prenotazioni 3 settimane prima della data di partenza programmata.

La quota comprende:

Accomodamento in alberghi di cat. 3 stelle superior a Kyoto e 4 stelle nella altre località.

Trattamento come indicato nel programma.

Guida parlante italiano come da programma

Treni 2 classe con posti riservati – è consentito 1 solo bagaglio a persona a bordo dei treni in Giappone. Trasferimenti ed escursioni utilizzando mezzi pubblici come metro, treni locali, autobus, taxi o pullman come indicato nel programma.

(La scelta del mezzo di trasporto sarà decisa in base dal numero finale dei partecipanti al viaggio). Ingressi, visite ed escursioni come da programma.

La quota non comprende:

Volo Milano-Malpensa/Tokyo-Osaka /Milano-Malpensa.

(La tariffa aerea, la più conveniente al momento della prenotazione, è subordinata alla disponibilità in base alla data del viaggio).

Pasti ove non compresi specificati nel programma, mance e tutto quanto non espressamente indicato sotto la voce "La quota comprende".

Davertour SA, Via Lavizzari 6 * Piazzale alla Valle * 6850 Mendrisio * Tel. 091 6400740 * Fax 091 6400749 email: davertour@ticino.com www.davertour.com